

Codice A1704A

D.D. 26 aprile 2017, n. 353

**Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., art. 5 comma 6 - Calamita' naturali verificatesi dal 20 aprile al 26 maggio 2013 e fra il 24 dicembre 2013 e il 4 marzo 2014 - Intervento: Ripristino presa Canale di Caluso - Pos. Pratica: 040513.**

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’art. 1, comma 2, lettera i), della Legge 7 marzo 2003, n. 38”* che prevede all’articolo 5, comma 6, interventi di ripristino delle infrastrutture connesse all’attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale;

visto i DD.MM. del 15/10/2013 e 17/06/2014 con il quale è stato dichiarato l’esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi dell’anno 2013 e del primo trimestre del 2014, nelle zone delimitate dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni n. 34-6156 del 23/07/2013 e n. 23-7529 del 28/04/2014;

visto il D.M. n. 243 del 27/01/2015, relativo al “primo prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2014”, con il quale è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di euro 513.622,00 per finanziare gli interventi previsti all’art. 5 del D.Lgs. 102/2004, per il ristoro dei danni nelle aree colpite da eventi calamitosi dichiarati eccezionali con il D.M. su indicato;

vista la D.G.R. n. 28-1574 del 15/06/2015 con cui sono state ripartite ed integrate le somme prelevate dal Fondo di Solidarietà Nazionale con il primo prelievo per l’anno 2014 a favore degli interventi previsti all’art. 5, comma 6, del D.lgs 102/2004 cpsì da garantire la copertura dell’importo riconosciuto per le infrastrutture irrigue con il Decreto ministeriale sopra citato;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 431 del 14/07/2015 *“Approvazione elenco delle infrastrutture irrigue danneggiate da calamità naturali verificatesi dal 20 aprile al 26 maggio 2013 e fra il 24 dicembre 2013 e il 4 marzo 2014 riconosciute eccezionali con i DD.MM. del 15/10/2013 e del 17/06/2014. Primo prelevamento 2014 dal Fondo di Solidarietà Nazionale. D.M. 243 del 27/11/2015 e integrazione prelevamento”* che individua, tra gli interventi finanziabili, il ripristino della presa Canale di Caluso in comune di Castellamonte alla posizione 040513 e, quale gestore dell’intervento e quindi beneficiario del contributo, il Consorzio Canali del Canavese;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 469 del 23/06/2016 con la quale si approva il progetto per i lavori di ripristino della presa Canale di Caluso in comune di Castellamonte, conseguenti ai danni provocati dalle avversità atmosferiche del al 20 aprile al 26 maggio 2013 e fra il 24 dicembre e il 4 marzo 2014 per euro 159.000,00 a favore del Consorzio dei Canali del Canadese ai sensi dell’art. 5 comma 6 del D. Lgs 102/04;

visto il verbale di istruttoria del 20/04/2017 prot n. 16305, ai fini della liquidazione del saldo, redatto dai funzionari incaricati dal Responsabile del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura e depositata agli atti dello stesso settore il quale attesta la sussistenza delle condizioni per la liquidazione del contributo di euro 159.000,00 concesso ai sensi del D. Lgs 102/04 art. 5 comma 6;

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L’Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'A.R.P.E.A. l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002, – Disposizioni per il rinnovo.

vista la Determinazione Dirigenziale n. 497 del 4 luglio 2016 – Approvazione nuovo schema di convenzione;

vista la convenzione stipulata in data 5 luglio 2016, rep. 210.016 del 14/07/2016, la quale affida, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, all'Arpea (Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in agricoltura) l'esecuzione dei pagamenti relativi ai contributi concessi ai sensi della Legge regionale 21/99 e Legge regionale 63/78;

stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 780 del 19 settembre 2016 si è provveduto all'individuazione e integrazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione e stipulata in data 5 luglio 2016;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il fondo Avversità Stato al quale afferiscono anche i fondi necessari all'Agenzia stessa per le liquidazioni dei contributi relativi agli interventi di ristoro previsti dal D. Lgs 102/04 all' art. 5;

vista la determinazione dirigenziale n. 588 del 25/09/2015, che provvedono al trasferimento dei fondi assegnati alla Regione Piemonte con il D.M. 243 del 27/01/2015 all'ARPEA, ai sensi della l.r. 16/2002;

ritenuto pertanto di dover provvedere alla liquidazione del saldo di euro 159.000,00

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”, il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta “per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis”;

preso atto del parere della Direzione “Affari generali e Avvocatura” della Regione Piemonte prot 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 del 14/10/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione”

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni “;

Ritenuto che, ai fini dell’efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”;

vista la D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016, avente ad oggetto “*Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 16 marzo 2016, n. 14-3031*”, nella quale viene individuato in 180 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento di cui questo verbale illustra la fase di istruttoria tecnica o tecnico-amministrativa;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 41-4515 del 29/12/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso,

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

visto il D.lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

visto l’art. 17, l.r. n. 23/2008 recante “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*” e s.m.i.;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

-autorizzare il pagamento della somma di euro 159.000,00 a favore del Consorzio Canali Canavese quale saldo sul contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 469 del 23/06/2016 per lavori di ripristino della presa Canale Caluso in comune di Castellamonte, infrastruttura danneggiata dalle avversità verificatesi dal 20 aprile al 6 maggio 2013 e fra il 24 dicembre e il 4 marzo 2014 delimitata dalla Giunta Regionale con deliberazioni n. 34-6156 del 23/07/2013 e n. 23-7529 del 28/04/2014 e riconosciuta eccezionale con DD.MM. n. 19.906 del 15/10/2013 e n. 12.565 del 17/06/2014 e finanziata con i fondi assegnati alla Regione Piemonte con D.M. 243 del 27/01/2015 e ripartiti con D.G.R. n. 28-1574 del 15/06/2015;

-incaricare ARPEA ad erogare la somma di euro 159.000,00 a favore del Consorzio Canali Canavese quale pagamento del contributo a saldo concesso per i lavori di ripristino individuati nella DD n. 431 del 14/07/2016 alla Pos. 040513;

- di autorizzare l’ARPEA all’utilizzo delle disponibilità presenti sul fondo Territorio Rurale - Fondo Avversità Stato, ai fini della liquidazione della somma di euro 159.000,00 di cui trattasi;

- di trasmettere all'ARPEA la presente determinazione ai fini dell'erogazione del contributo di cui sopra;

- di disporre che l'ARPEA invii al Settore Infrastrutture, Territorio Rurale e Calamità Naturali in Agricoltura comunicazione dettagliata della liquidazione al fine di acquisire la documentazione che attesta l'erogazione dei contributi.

Secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. il Codice identificativo di gara (CIG) assegnato è 6789443999 e il Codice Unico progetto (CUP) assegnato al progetto è H24H1600077003.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del d.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Franco A. OLIVERO